

Fondazione
Scuola dell'infanzia "Giovanni Bovetti"
Scuola Paritaria
Via Bistolfi, 21-10040 La Loggia TO

Alla scoperta del mondo che ci circonda



Piano Personalizzato delle Attività Educative
Sezione Primavera

Anno scolastico 2023-2024





I bambini di 24 -36 mesi richiedono molte attenzioni e hanno specifiche esigenze: dobbiamo farci carico sia del loro bisogno di contenimento e rassicurazione, sia della spinta verso la scoperta e l'esplorazione.

Gli strumenti con cui rispondere ai loro bisogni sono:

- *L'organizzazione degli spazi* sia per permettere esperienze motorie e sensoriali di carattere collettivo, sia per ricreare momenti di silenzio, calma e tranquillità utili a migliorare la conoscenza del sé;
- *L'articolazione della giornata scolastica* incentrata sull'inserimento del bambino in un contesto di routine, capace di soddisfare i suoi bisogni nonché trasmettergli serenità e sicurezza.

Il presente progetto utilizza come filo conduttore la sperimentazione di attività espressivo - creative atte a favorire la manipolazione di svariati materiali che, per le loro caratteristiche di duttilità e di plasticità, offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente.

La manipolazione consente ai bambini di operare, toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando, con i materiali plastici e di attivare, attraverso l'esplorazione, la manualità, la sensorialità, e la percezione, la conoscenza di sé e del mondo.

Per favorire esperienze con i materiali plastici viene utilizzato l'ambiente - sezione che permette:

- Esperienze manipolative individuali e di gruppo
- Utilizzo dei materiali e strumenti da parte di tutti i bambini
- Visibilità e catalogazione delle varie esperienze

Nello specifico questo progetto permette attività di vario tipo finalizzate a:

- Effettuare esperienza di manipolazione
- Sperimentare le caratteristiche dei materiali plastici
- Sviluppare la manualità, l'espressività e la creatività

Presentazione del progetto

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di una abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da indirizzi per il curricolo). L'educazione all'ambiente fin dalla scuola dell'infanzia è riconosciuta attività essenziale in quanto mira a formare coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa-scuola-territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. La relazione quotidiana con i compagni gli permette di apprendere norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive.

L'intervento educativo sarà quello di promuovere una "pedagogia attiva" che valorizza l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio.

Ormai la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla scuola dell'infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo, l'educazione ambientale si pone allora come tema portante dei 5 campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

MAPPA DEL PROGETTO

ACCOGLIENZA

Inserimenti gradual
Colloqui con i genitori

STORIA: Un invito a scuola

ATTIVITÀ: nuovi incontri e nuove emozioni

LA CAMPAGNA

LA FATTORIA

Storia: La fattoria di Mattia

Vita in fattoria: gli animali, il contadino, i prodotti
Caratteristiche dell'autunno

Festa d'autunno

LA VENDEMMIA

LABORATORIO DI SCIENZE

Esperimenti con latte, grano, olio, uova, uva
Natale

Laboratorio teatrale: recita di Natale

*Alla scoperta
del mondo
che ci circonda*

MONTAGNA

Caratteristiche dell'Inverno

Storia: l'aquila e la montagna

Vita in montagna: gli animali, la guardia forestale,
flora

Storia: il bosco degli animali parlanti

IL MONDO DELLE API

Le api, il miele, l'apicoltore

Carnevale

MARE

Caratteristiche della Primavera

Storia: una grande storia di amicizia

Vita al mare: gli abitanti del mare

Storia: La storia del Piccolo Faro

Festa del papà

Pasqua

Festa della mamma

Progetto continuità

Festa del Diploma

Festa del "Sono grande"

Progetto Religione

- L'Angelo Custode
- San Francesco e il Cantico delle Creature
- Le Nozze di Cana
- Natività
- San Giuseppe papà falegname
- La pecorella smarrita
- La Madonna

Accoglienza

Inserimenti graduali
Colloqui con i genitori

STORIA: Un invito a scuola
ATTIVITÀ: nuovi incontri e nuove emozioni

L'**accoglienza** dei bambini e delle famiglie in un clima di calore e collaborazione è fondamentale per la buona riuscita dell'azione educativa e avviene attraverso tre fasi:

- ❖ **Ascoltare:** i genitori hanno la possibilità di raccontare la storia personale del proprio bambino/a
- ❖ **Accogliere:** le insegnanti incontrano i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per dar loro il benvenuto, intuire le loro aspettative e i loro bisogni, trasmettere messaggi di aperta fiducia, far sentir loro che il bambino è atteso, accolto, gradito.
- ❖ **Accompagnare:** informare i genitori far conoscere loro luoghi e tempi scolastici, educarli al rispetto delle regole, stabilire precisi confini tra il ruolo docente e quello genitoriale e delineare con chiarezza i diversi ambiti "professionali".

I più piccoli, al loro ingresso nella scuola dell'infanzia, si sentiranno sereni e rassicurati e percepiranno da subito di essere entrati in "un nuovo mondo", che riserverà loro tante belle sorprese ed esperienze. Contemporaneamente i bambini più grandi, al loro ritorno, vivranno incontri, momenti di comunicazione e di riscoperta davvero significativi.

Questo percorso d'accoglienza inizia con l'esplorazione della scuola, per fare in modo che il bambino percepisca lo spazio come proprio e lo possa vivere in maniera autonoma. "Incontri ed emozioni" è un percorso con la finalità primaria di fissare buone pratiche relazionali ed inclusive e di centrare l'attenzione sull'emotività del singolo inserito in un gruppo. Partendo da situazioni e proposte-gioco affrontiamo un percorso per diventare amici, stimolando lo sviluppo delle competenze relazionali e la capacità individuale di sapersi rapportare con il proprio mondo interiore e, di conseguenza, con quello degli altri.

Obiettivi formativi

- Vivere la scuola con partecipazione e fiducia
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiale della scuola
- Sviluppare abilità relazionali
- Scoprire e valorizzare differenze e uguaglianze nelle persone

Alla scoperta del mondo che ci circonda

Abbiamo pensato di proporre ai bambini un progetto che permettesse loro come finalità ultima l'avvicinamento al mondo reale (sempre più spesso confuso con quello virtuale) con un atteggiamento creativo e di ricerca.

Il progetto, inoltre, vuole avviare i bambini ad una corretta Educazione Ambientale, ed intende favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e per l'ambiente.

Dopo il percorso d'accoglienza, i bambini saranno guidati in un viaggio alla scoperta della campagna, delle sue caratteristiche e di chi lo abita. Il fattore Mattia accompagnerà i bambini nella sua fattoria, facendoci conoscere i tanti animali e il suo lavoro da vicino. Scopriremo la vendemmia, provando a ottenere dai grappoli d'uva del buon succo da poter gustare.

Saranno proposte numerose attività che avranno l'obiettivo di dare ai bambini la possibilità di fare esperienze con materiali diversi usati in modo differente e faremo piccoli esperimenti con prodotti che nascono proprio in una fattoria (latte, grano, olio, uova, uva).

Nel periodo invernale ci sposteremo alla scoperta dell'ambiente montano e dei suoi abitanti, scoprendo le caratteristiche più importanti di questo meraviglioso paesaggio a due passi da casa nostra. Impareremo l'importanza di proteggere questi luoghi grazie alla figura della guardia forestale.

Per concludere con dolcezza questa parte di progetto ci avventureremo nel mondo delle api e del loro miele.

Sarà la scoperta dei fondali marini dove si concluderà il nostro viaggio. Anche qui conosceremo le peculiarità degli abitanti dei fondali e l'importanza di preservare e curare questi ambienti. Attraverso il racconto "Una grande storia di amicizia" i bambini avranno modo di rafforzare l'importanza di questo valore.

Le attività proposte sottolineano l'importanza di porre al centro del processo educativo ogni singolo bambino, con le sue potenzialità, diversità, unicità e percorso di sviluppo, facendo in modo che ognuno sia protagonista del proprio processo di apprendimento.

L'infanzia è un periodo e una tappa di sviluppo fondamentale e deve avere pari dignità rispetto a qualsiasi altra fase della vita: è, infatti, corresponsabile della formazione dell'adulto che sarà.

Il nostro progetto integra, per questa fascia d'età, una sezione dedicata alla manipolazione, veicolo privilegiato per i bambini più piccoli di scoperta e di conoscenza.

Inoltre nella manipolazione si produce un contatto diretto e un senso di intimità fra il bambino e il materiale malleabile, che risponde alla pressione delle sue dita, e che

coinvolge i movimenti di mani, braccia, spalle, busto ... in un piacere fisico, tattile, legato ai suoi bisogni affettivi.

Non va dimenticato poi che attraverso esperienze di manipolazione di materiali plastici si sviluppano competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e si affinano la coordinazione oculo - manuale e la motricità fine.

Il progetto offre quindi, ai bambini della sezione Primavera, un percorso di stimoli spontanei ma mirati e guidati con i materiali plastici, naturali e non, per sperimentare in modo più specifico:

- L'esplorazione e la scoperta
- Le caratteristiche e le proprietà
- Le trasformazioni dei materiali.

Il progetto inoltre vuole avviare i bambini all'utilizzo di linguaggi espressivi alternativi favorendo così lo sviluppo della creatività, della manualità e dell'espressività.

Nel corso dell'Anno Scolastico, in sezione verranno svolte diverse attività laboratoriali:

● **LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE E GRAFICO-ESPRESSIVO**

Attraverso le diverse attività, i bambini vengono avviati all'elaborazione della propria espressività artistica, utilizzata come forma di linguaggio e di comunicazione. Tramite le loro produzioni i bambini possono portare all'esterno le proprie emozioni e i propri stati d'animo. Nel percorso formativo il laboratorio consente inoltre di apprendere varie tecniche e di conoscere strumenti e materiali diversi.

● **LABORATORIO DI ARTE**

Ad integrazione del percorso annuale sopra descritto si inserisce un laboratorio di arte che si prefigge di sviluppare le competenze dei bambini, portandoli alle prime esperienze di attività espressive.

Il progetto intende sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività, offrendo ai bambini le prime esperienze espressive attraverso l'uso e la manipolazione di più materiali.

● **LABORATORIO TEATRALE**

Il teatro è un efficace mezzo di educazione per il fatto che coinvolge l'individuo intero, con la sua corporeità e fisicità, con i suoi sentimenti e il suo pensiero, ma anche con la sua profonda umanità, con la sua coscienza dei valori, con la sua più immediata e spontanea socialità.

In occasione del periodo natalizio la scuola si trasforma in un laboratorio teatrale finalizzato alla celebrazione della più amata festa liturgica cristiana, una festa profondamente radicata nella cultura e nella vita di tutti. I bambini vivono

intensamente, con spiccata sensibilità, gli avvenimenti che toccano emotivamente gli adulti intorno a loro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività.
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.
- Comunicare verbalmente il vissuto arricchendo il linguaggio personale.
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.
- Stimolare nei bambini la capacità di osservare l'ambiente circostante, le sue caratteristiche e i suoi mutamenti.
- Sviluppo e controllo della propria corporeità ed espressione di sé attraverso tecniche differenti.
- Sviluppo della comunicazione e della capacità di esprimere le proprie emozioni.

Inglese per tutti... English time!

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abitundolo al pensiero flessibile.

La neurolinguistica insegna che non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse.

La lingua che si sta apprendendo, non deve essere però una materia da presentare in sé, ma uno strumento di comunicazione per svolgere altre attività. Essa deve far parte di un programma educativo più ampio e deve essere acquisita spontaneamente. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento del bambino, la lingua deve essere integrata nel contesto ludico e deve avere dei riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare il bambino a un codice linguistico diverso da quello materno.
- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante e piacevole.

- Suscitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di ascolto e comunicative.
- Valorizzare e promuovere la diversità linguistica.
- Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici parole, istruzioni, espressioni e frasi.
- Acquisire progressivamente una capacità di riproduzione dei suoni della lingua inglese. Saper riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.
- Abbinare il lessico alle immagini. Affrontare semplici interazioni orali.

METODOLOGIA

- I metodi e le tecniche per insegnare la lingua inglese saranno tutti legati ad atti comunicativi in un contesto ludico e con un approccio naturale, proponendo delle attività giocose, che implicino azioni e risposte motorie con l'uso anche di flash card, supporti audio visivi, giochi strutturati e non, giochi di movimento, canzoni a tema, brevi racconti ecc

EDUCAZIONE STRADALE

Spesso i bambini colgono solo il lato affascinante della strada come le luci, i suoni e i colori ed è per questo motivo che risulta importante proporre un percorso educativo che permetta ai bambini di diventare sempre più consapevoli delle regole precise che bisogna conoscere e rispettare per camminare sicuri.

EDUCAZIONE CIVICA

L'esperienza nella Sezione Primavera deve essere l'occasione per ogni bambino di entrare in relazione con l'altro diverso da sé in un'ottica di società complessa e mutevole. In questo settore scolastico le finalità principali sono autonomia, identità, competenze e cittadinanza, tutte e quattro concorrono alla formazione del sé in maniera fondamentale.

Affrontare il concetto di cittadinanza implica far diventare i bambini competenti in materia, cioè acquisire e fare propri concetti di relazioni sociali basilari per lo sviluppo di una società futura attenta alle esigenze dell'altro.

La finalità principale, come recitano le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM del 22.06.2020), è quella di formare cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale, rispettando regole, diritti e doveri del loro Paese e per far ciò occorre iniziare a gettare le basi già alla Scuola dell'Infanzia.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza all'interno della Sezione vuol dire scoprire e attribuire progressiva importanza all'altro, ai suoi bisogni e al gruppo con le sue diversità, è correlato alla routinarietà delle esperienze, alla strutturazione delle attività nella giornata educativa.

LEAD: Legami Educativi e Affettivi a Distanza

L'acronimo LEAD sottolinea che per quest'ordine di scuola non si può parlare di didattica a distanza, vanno poste al centro le relazioni affettive e i bisogni emotivi del singolo, mettendo in secondo piano, per il momento, la finalità didattica.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto educativo si basa infatti sulla costruzione di un legame affettivo e relazionale che motivi il bambino all'apprendimento. La relazione affettiva si basa su una triade - Docente, Bambino, Famiglia - e diviene il fondamento su cui costruire l'apprendimento.

La relazione con la famiglia va ricostruita, la scuola entra in casa dei bambini e nello stesso tempo le famiglie entrano in casa dei docenti o direttamente nelle scuole, sovvertendo i ruoli. I genitori diventano partner educativi. Attraverso i LEAD la Scuola dell'Infanzia deve raggiungere ogni bambino, tenendo conto della situazione familiare, del suo vissuto e della dotazione degli strumenti.

Come già accaduto in passato durante il periodo pandemico le docenti del nostro Istituto provvederanno ad attivare i LEAD tramite lo strumento del sito internet della Scuola - www.maternabovetti.it - per proseguire il percorso del Progetto Didattico Educativo 2023-24.

Progetto sicurezza - salute- sport

Il programma è finalizzato alla promozione di azioni formative per migliorare la sicurezza nelle scuole, come previsto dal D.Lgs. 81/08, e diffondere la cultura della sicurezza, della salute e dello sport. In particolare si prefigge i seguenti obiettivi:

- far conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico, dopo averlo presentato al personale e agli alunni;
- far compiere agli alunni semplici esercitazioni in ordine ai problemi della sicurezza;
- promuovere iniziative formative inerenti sicurezza, la salute, le attività motorie e attività propedeutiche allo sport.

Libere attività extrascolastiche

Presso la Scuola vengono organizzati, a richiesta e in base alle adesioni delle famiglie, laboratori (inglese, danza, musica, judo) in un'ottica di ampliamento dell'offerta educativa.

PROGETTO CONTINUITÀ

...con la Scuola dell'Infanzia

La Sezione Primavera partecipa ad un progetto di continuità con tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia "Bovetti" cui è integrata.

Sono proposti momenti di condivisione della giornata, per offrire loro l'opportunità di conoscere le insegnanti e gli spazi della scuola dell'Infanzia, sollecitando nei bambini più grandi atteggiamenti di attenzione ai più piccoli.

Le attività proposte, vengono concordate dalle insegnanti delle sezioni dell'infanzia con quelle della primavera e comprendono, oltre ad attività educativo-didattiche, la condivisione del pranzo.

OBIETTIVI

- Esplorare il significato delle parole
- Esercitare la capacità di raccontare/raccontarsi
- Potenziare la capacità di utilizzare diversi linguaggi rappresentativi
- Riconoscere ed esprimere emozioni, attese e preoccupazioni personali
- Affrontare le novità

Progetto Religione

- L'Angelo Custode
- San Francesco e il Cantico delle Creature
- Le Nozze di Cana
- Natività
- San Giuseppe papà falegname
- La pecorella smarrita
- La Madonnina

Viene realizzato dalle insegnanti di sezione con idoneità all' insegnamento IRC durante tutto l'anno scolastico. I due aspetti principali che ne costituiscono la traccia sono: il mondo dell'esperienza affettiva del bambino e i riferimenti all'IRC (Insegnamento Religione Cattolica). Attraverso il racconto, i bambini vengono guidati alla scoperta dei momenti più salienti della vita di Gesù.

Altra via per riscoprire i valori cristiani è quella delle grandi feste quali il Natale e la Pasqua.

Il **Natale** rappresenta il momento più atteso e significativo dell'anno, la festa che coinvolge interamente adulti e bambini e li trascina in un'atmosfera elettrizzante di luci, suoni e colori. Nella Scuola dell'Infanzia questa ricorrenza diventa un'opportunità speciale per approfondire il significato culturale e religioso della festività, ma anche per offrire ai bambini spunti e occasioni per nuove esperienze didattiche e per valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e pace in un contesto educativo accogliente e stimolante.

La **Pasqua** è una festività che unisce elementi divini e umani: la Resurrezione di Gesù e il gioioso risveglio della natura. Non è facile per i bambini, cogliere il significato della Risurrezione, del "ritorno alla vita" rappresentato dalla Pasqua.

Infine conoscere Gesù vuol dire anche approfondire la figura di Maria sua madre, come colei che rende il "Salvatore" uomo come noi.

OBIETTIVI

- Percepire che l'amore si esprime attraverso la generosità, la gratuità ed il perdono
- Favorire la riflessione sulle caratteristiche dell'amicizia
- Percepire che l'osservazione della natura è importante per la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente
- Imparare i valori della condivisione, della solidarietà, della gentilezza e del rispetto